

REGIONALI: PRESENTATA A SULMONA CANDIDATURA IOMMI CON FDI, "ABBINAMENTO CON RICCIUTI PER AREE INTERNE"

13 Gennaio 2019



SULMONA – “Ho accettato l’invito del mio partito per mettermi a servizio della collettività abruzzese, così concepisco la mia discesa in campo”.

Così l’ex vice sindaco di Sulmona, Mariella Iommi, presentando la sua candidatura nella fila di Fratelli d’Italia alle regionali del prossimo 10 febbraio.

L’evento si è svolto al caffè letterario della città peligna oggi qualche ora dopo la scadenza della presentazione delle liste. Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, il capogruppo alla Camera dei deputati dei meloniani, Francesco Lollobrigida, il coordinatore regionale, Etel Sigismondi, l’ex consigliere regionale di Fi Luca Ricciuti, passato da oltre un anno a Fdi e anche lui candidato alle regionali e il consigliere comunale di Sulmona Mauro Tirabassi.

Iommi e Ricciuti hanno annunciato che lavoreranno in collegamento elettorale.

“Voglio porre in essere la mia esperienza politico-amministrativa per portare avanti azioni concrete per l’Abruzzo interno che più soffre a livello economico, infrastrutturale e dei servizi che vanno dalla sanità, alla presenza dell’istituzione giudiziaria – ha spiegato ancora l’ex amministratore -. C’è un’azione politica già forte che ho visto un mio convinto abbinamento sull’Aquila con il consigliere Ricciuti che ci consentirà di fare una campagna elettorale all’altezza”.

Ricciuti ha sottolineato che si è trattato di un evento partecipato e vero. “Mariella Iommi e Mauro Tirabassi rappresentano un pezzo di serietà della politica di Sulmona, con lei ci batteremo per i problemi comuni delle aree interne. Ringrazio il capogruppo alla Camera, Lollobrigida, il coordinatore regionale, Sigismondi, per la presenza, sarà una campagna elettorale nella quale ci impegniamo ad azioni forti e vere a vantaggio della collettività verificabili dalla gente”.

Lollobrigida ha condiviso “l’idea che i fondi spesi nelle aree interne generano un volano di sviluppo superiore a quelle economicamente mature, in crisi della costa”.